MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2024 al n. 16, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la nota n. 6991 del 18 marzo 2024, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con la quale, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al sopra citato D.P.C.M. n. 230/2023, al fine di assicurare l'operatività e la necessaria continuità dell'azione amministrativa è stata confermata l'assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie individuate nel citato D.M. n. 3/2024;
VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art.

19, commi 3 e 8 del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il D.M. n. 153 dell'8 ottobre 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 ottobre 2024, al n. 513, di assegnazione al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie delle risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118, nonché delle risorse allocate su capitoli di nuova istituzione;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e successive modificazioni e integrazioni, e , in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.M. n. 122 del 29 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2024 al n. 2217, pubblicato sul sito internet del Ministero https://www.lavoro.gov.it/_layouts/Lavoro.Web/AppPages/GetResource?ds=pl&rid=21054, con il quale sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo di cui all'art. 72 del D.Lgs. n. 117 del 2017, per l'annualità 2024, a valere sulle risorse disponibili per il corrente esercizio finanziario e destinate ai progetti di rilevanza nazionale aventi ad oggetto l'area di intervento prioritaria dell'intelligenza artificiale, pari ad € 2.500.000,00;

CONSIDERATO che il medesimo atto di indirizzo demanda al Direttore Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese l'attivazione delle procedure finalizzate all'individuazione, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento;

VISTO l'articolo 12 della legge 7.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

RILEVATA, pertanto, la necessità di definire, nel rispetto della normativa sopra citata ed in attuazione del D.M. n. 122 del 29 luglio 2024, le specifiche relative alle caratteristiche ed ai contenuti dei progetti di rilevanza nazionale, nonché ai criteri di selezione e valutazione delle proposte progettuali, alle modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, alle procedure di avvio, attuazione e rendicontazione delle attività finanziate;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è adottato l'allegato Avviso n. 3/2024 PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

La procedura di cui al capoverso precedente sarà esperita dalla Divisione III della Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.lavoro.gov.it, unitamente all'avviso ed alla relativa modulistica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

§ 1. PREMESSA

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) ha dato attuazione alla delega conferita al Governo con la legge 6 giugno 2016, n. 106, per il riordino e la revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore.
Il Codice del Terzo settore, dopo aver fornito all'articolo 4, comma 1, la definizione di ente del Terzo settore, nel successivo articolo 5 individua le attività di interesse generale che devono costituire l'oggetto sociale, esclusivo o principale, dei medesimi enti.
In coerenza con il modello di regolazione promozionale prescelto dal legislatore, il Codice introduce lo strumento del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore. In particolare, l'art. 72, comma 1, del D.Lgs. n. 117 del 2017 prevede che il citato Fondo sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale *ex* articolo 5 del codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore.
Con atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, adottato con D.M. n. 122 del 19 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2024 al n. 2217, di seguito "atto di indirizzo", disponibile su https://www.lavoro.gov.it/_layouts/Lavoro.Web/AppPages/GetResource?ds=pl&rid=21054 sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo di cui all'art. 72 del D.Lgs. n. 117 del 2017, per l'annualità 2024, a valere sulle risorse disponibili per il corrente esercizio finanziario e destinate ai progetti di rilevanza nazionale. Una parte di esse, pari a complessivi **€ 2.500.00,00**, è dedicata specificamente ai progetti riguardanti l'area prioritaria di intervento riguardante l'intelligenza artificiale (nel prosieguo del presente atto indicata come "I.A."), da realizzarsi da parte di ODV, APS e fondazioni del Terzo settore.
Il presente Avviso, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività contenuti nell'atto di indirizzo, disciplina i criteri di selezione e di valutazione, le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi finanziati.

§ 2. CONTENUTI DEI PROGETTI: OBIETTIVI GENERALI, AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO E LINEE DI ATTIVITA' DA FINANZIARE

Il citato D.M. n. 122/2024 rileva la necessità di gestire e regolare lo sviluppo dell'I.A. affinché ne sia promosso un utilizzo etico, sicuro, affidabile ed inclusivo.

Secondo i più recenti dati ISTAT, nel biennio 2021-22, si collegava quotidianamente a internet il 73% di chi aveva tra i 6 e i 17 anni e usava il cellulare tutti i giorni il 65,9% di giovanissimi nella medesima fascia di età. I dati ISTAT sull'uso del cellulare "tutti i giorni" tra i bambini di 6-10 anni indicano, infatti, un deciso incremento registrato tra il 2018-19 e il 2021-22. Si è abbassata al contempo l'età in cui si possiede e/o si usa uno smartphone Esso è anche lo strumento quasi esclusivo di connessione per quella amplissima fascia - il 92 % dei 14-17enni - che nel 2022 si è collegata ad internet tutti i giorni.

L'informazione, radicalmente cambiata, soprattutto dopo la pandemia – in particolare per i ragazzi – oggi passa attraverso le nuove tecnologie, in primo luogo i media digitali. I ragazzi da un lato hanno accesso illimitato alle informazioni in quanto si approcciano quotidianamente a strumenti tecnologici, quali smartphone, tablet, pc, dall'altro sono esposti ai rischi di un uso inconsapevole delle nuove tecnologie e dell'I.A.

Gli eventi degli ultimi anni, infatti, hanno mostrato come fake news, hate speech, disinformazione possono distorcere la percezione della realtà e generare una decontestualizzazione delle informazioni.

In una prospettiva evolutiva, l'I.A. è particolarmente impattante sulle nuove generazioni: discende da qui l'esigenza di promuovere e sostenere la realizzazione di iniziative educative rivolte ai giovani e alle loro famiglie, capaci di sviluppare un uso etico, consapevole e critico dell'I.A. e delle nuove tecnologie, sia in termini di valorizzazione delle opportunità da queste offerte sia di prevenzione dei rischi che possono ostacolare il pieno e sano sviluppo della persona umana.

Al contempo, il rapido sviluppo dell'I.A. può aumentare le diseguaglianze sociali e culturali, in quanto l'accesso alle nuove tecnologie non è omogeneo su tutto il territorio nazionale.

In questa prospettiva, occorre essere consapevoli che l'I.A. richiede un cambiamento delle professionalità educative e della stessa genitorialità, al di fine di evitare i rischi derivanti da un approccio alla stessa, che avviene sempre più precocemente da parte dei minori, non adeguatamente mediato da educatori e genitori consapevoli .

Coerentemente con quanto previsto nei § 6 e 7 dell'atto di indirizzo, i progetti per l'annualità 2024 dovranno riguardare gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività indicati nel medesimo atto, limitatamente all'I.A.

Le risorse disponibili, quindi, dovranno essere impiegate in maniera razionale, coerente e sinergica con riguardo agli obiettivi generali e alle aree prioritarie di intervento di seguito indicate:

OBIETTIVI	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
 ***Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età***	**a)** favorire un uso etico delle I.A. e delle nuove tecnologie (es. social network, internet, messaggistica istantanea, videogiochi, ecc.) e relativa informazione sui rischi correlati.
 ***Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti***	**a)** promozione di iniziative educative rivolte ai giovani e alle loro famiglie, capaci di sviluppare un uso etico, consapevole e critico dell'I.A. e delle nuove tecnologie; **b)** sviluppo di azioni contro l'abuso dell'I.A. e i deepfake di cui sono vittime i giovani.

 ***Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze***	**a)** promuovere la conoscenza dell'I.A. per sviluppare conoscenze e competenze tra le giovani donne e ragazze che si affacciano al mondo del lavoro; **b)** sviluppo di azioni contro l'abuso dell'I.A. e i Deepfake di cui potrebbero essere vittime le giovani donne e le ragazze.
 ***Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti***	**a)** promuovere la conoscenza dell'I.A. e delle nuove tecnologie per sviluppare conoscenze e competenze tra i giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

Conseguentemente le linee di attività di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 2017 finanziabili con il presente Avviso riguardano:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
c) formazione universitaria e post-universitaria;
d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
e) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
g) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'obiettivo del presente avviso è quello di stimolare la definizione e realizzazione sul territorio di progetti che si propongono di contribuire alla presa di consapevolezza sul tema da parte delle comunità coinvolte, attraverso incontri, eventi, iniziative formative-informative, contest e laboratori, che trattino i temi dell'intelligenza artificiale e dei social media in una chiave di opportunità positive per la crescita personale, professionale e culturale. I giovani, le loro famiglie e gli educatori sono i destinatari dei progetti attraverso i quali saranno evidenziati anche quelli che sono gli aspetti critici e punti di attenzione per aumentare il livello di consapevolezza e competenza degli utenti rispetto all'uso dell'I.A. e dei pericoli derivanti dall'uso distorto di essa (deepfake, fake news ecc).
I progetti dovranno avere contenuti informativi-formativi sulle seguenti tematiche:

- prima alfabetizzazione e impatti sociali dell'intelligenza artificiale, nuove opportunità professionali nell'ambito dell'I.A., I.A. e creatività. Nella realizzazione di quanto detto, andranno considerati i principali aspetti etici e sociali in modo da sostenere un uso consapevole delle tecnologie I.A. da parte dei giovani, ed altresì coinvolgere ed educare i genitori e gli educatori al fine di supportare le nuove generazioni nell'apprendimento ed utilizzo di tali strumenti innovativi legati all'I.A.;
- uso dei social per la promozione di campagne di comunicazione, informative-formative destinate ai giovani che attengono all' uso consapevole dei social media, ai genitori e agli operatori con particolare attenzione ai principali aspetti legati alla sicurezza, alle fake news, alle responsabilità e al linguaggio, in modo da sostenere un uso consapevole degli strumenti social da parte dei giovani.

Le progettualità proposte dovranno rafforzare le competenze dei minori, dei familiari e in generale degli educatori, privilegiando linguaggi e metodologie accessibili ai ragazzi.

§ 3. AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEI PROGETTI

Conformemente a quanto previsto nel § 5 dell'atto di indirizzo, i progetti di cui al presente Avviso dovranno prevedere lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto l'I.A. in almeno **10 Regioni** (sono equiparate alle Regioni, ai fini del presente Avviso, le Province autonome di Trento e Bolzano). La durata minima delle proposte progettuali **non dovrà essere inferiore a 12 mesi, mentre la durata massima non potrà eccedere i 18 mesi**.
Per *"svolgimento progetti"* deve intendersi l'effettiva attivazione di interventi sul territorio. Si precisa che non configura un'effettiva attivazione di interventi sul territorio la mera diffusione di informazioni o la messa a disposizione di documentazione nei confronti di una molteplicità indeterminata di persone, attraverso campagne radiofoniche o televisive o attraverso un sito internet o un portale digitale.

§ 4. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

In base a quanto previsto dal § 5 dell'atto di indirizzo, il **finanziamento** ministeriale complessivo di ciascun progetto, a pena di esclusione**, non potrà essere inferiore a euro 250.000,00 né superare l'importo di euro 600.000,00**.
La quota di finanziamento ministeriale, a pena di inammissibilità, **non potrà superare l'80 %** del costo totale del progetto approvato, qualora esso sia presentato e realizzato da **associazioni di promozione sociale o da**

organizzazioni di volontariato anche in partenariato tra loro, **il 50 %** del costo totale della proposta approvata, qualora essa sia presentata e realizzata da **fondazioni** del Terzo settore. La restante quota parte del costo complessivo approvato (cofinanziamento), pari almeno al 20% in caso di associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato e almeno al 50% in caso di fondazioni del terzo settore, sarà a carico dei soggetti proponenti, i quali potranno avvalersi anche di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti terzi. In ogni caso il cofinanziamento deve consistere esclusivamente in un apporto monetario a carico dei proponenti e/o degli eventuali terzi.
Come specificato al precedente § 1 del presente Avviso, le risorse disponibili sono pari a complessivi **€ 2.500.000,00**, da destinare alle ODV, APS e alle fondazioni del Terzo Settore.
Le percentuali di finanziamento e di cofinanziamento previste nel progetto approvato saranno poi applicate all'ammontare complessivo delle spese totali riconosciute per la realizzazione del progetto stesso.
A garanzia della sostenibilità del progetto, non potranno essere presentate proposte il cui costo complessivo sia superiore al totale delle entrate risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato del soggetto proponente. In caso di partenariato, sarà preso in considerazione il totale complessivo delle entrate dei bilanci degli enti partecipanti al partenariato medesimo.
Il legale rappresentante dell'ente proponente/Capofila in caso di ATS deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

§ 5. SOGGETTI PROPONENTI

I progetti di rilevanza nazionale aventi ad oggetto l'I.A. devono essere promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del Codice del Terzo settore.
Possono altresì essere considerati quali soggetti beneficiari anche le fondazioni iscritte nell'anagrafe delle Onlus di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, per le quali trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS (avviata il 23 novembre 2021) si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in combinato disposto con l'articolo 102, comma 2, lettera a), che abroga la disciplina ONLUS di cui al citato d.lgs. n. 460 del 1997, a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea (non ancora intervenuta) sulle disposizioni fiscali del Codice sottoposte al predetto regime autorizzatorio, nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, che riconosce agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS la facoltà di presentare la domanda di iscrizione al RUNTS fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello del rilascio della sopra menzionata autorizzazione.
Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti attuatori – ente proponente/ Capofila in caso di ATS e partner - partecipanti al progetto per l'intero periodo di realizzazione.
La cancellazione del soggetto proponente dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Al partenariato è assimilata la fattispecie del vincolo associativo esistente tra le Reti di cui all'art. 41 del Codice del Terzo Settore ed i loro associati/affiliati, purché tutti gli enti aderenti e partecipanti siano in possesso del predetto requisito soggettivo di qualificazione.
In caso di partenariato, l'ente individuato quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione procedente.

§ 6. COLLABORAZIONI

La realizzazione di progetti aventi ad oggetto l'I.A. previsti nel presente Avviso può avvenire altresì con il coinvolgimento di soggetti diversi da quelli di cui al precedente § 5, prevedendo l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici o privati (ivi compresi anche i soggetti non appartenenti al Terzo settore).
Tali collaborazioni devono essere a titolo gratuito e ne deve essere fornita prova attraverso l'attestazione di cui al **Modello-A3-Dichiarazione di collaborazione 3-2024**.
Gli enti che collaborano non possono essere destinatari di quote di finanziamento, ma possono cofinanziare attraverso un apporto monetario, come indicato al precedente § 4.
In caso di collaborazione, il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà presentare idonea documentazione (da allegare al **Modello-D-Scheda della proposta 3-2024**), riferita specificamente al progetto al quale il soggetto pubblico o privato intende collaborare, da cui emerga un concreto impegno a svolgere e realizzare precise attività individuate tra quelle previste nel progetto. In ogni caso, la responsabilità del progetto rimane comunque in capo al soggetto proponente (in caso di partenariato, al capofila).

§ 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti proponenti devono presentare, secondo le modalità indicate al successivo § 9**,** a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione al finanziamento, **Modello-A-Domanda di ammissione al finanziamento 3-2024**, disponibile sulla piattaforma informatica "Istanza Avviso 3_2024", di seguito denominata "Piattaforma", accessibile direttamente dal sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
In caso di partenariato, l'istanza di ammissione al finanziamento deve essere compilata solo dal soggetto capofila e accompagnata dalla dichiarazione resa dal legale rappresentante di ciascun partner, redatta secondo il **Modello A1_Dichiarazione di partecipazione al partenariato 3-2024,** attestante la volontà di partecipare al partenariato.
Detta dichiarazione dovrà essere presentata anche per le collaborazioni gratuite – di cui al § 6 – secondo il **Modello-A3-Dichiarazione di collaborazione 3-2024**.
Nel caso di Reti, l'Ente proponente dovrà indicare gli associati/affiliati che partecipano alla realizzazione del progetto, compilando il **Modello A2_Reti-associati-affiliati 3-2024**.
La predetta domanda deve, inoltre, essere accompagnata **Modello-B-Dich. sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 4452000_3-2024 in caso di presenza di partner,** contenente le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i., attestanti:

- che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;

- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. di cui va allegato apposito elenco contenente le loro generalità;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Tutti gli enti partecipanti dovranno, pena l'esclusione, produrre, se non presenti nel RUNTS, copia dello statuto aggiornato e dell'ultimo bilancio consuntivo approvato o, in alternativa, indicare che gli stessi sono pubblicati sul proprio sito internet, fornendo l'URL di riferimento di entrambi.
Per ogni proposta progettuale dovrà essere presentata, pena l'esclusione, la scheda anagrafica, compilata in ogni sua parte, dal soggetto proponente e da ciascun eventuale partner, utilizzando esclusivamente il **Modello-C-Scheda anagrafica del soggetto proponente 3-2024 e degli eventuali partner**.
Inoltre, l'Ente proponente dovrà compilare il **Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione 3-2024** inserendo anche i dati dei Partner e/o associati laddove richiesti.
Ogni soggetto, in qualità di proponente e/o capofila, potrà presentare al massimo una proposta; un'eventuale ulteriore proposta potrà essere presentata solo in veste di partner. I soggetti che non risultano proponenti o capofila potranno prendere parte a titolo di partner ad un massimo di due progetti. Nel caso di violazione di tale prescrizione, tutte le proposte progettuali non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.
Le dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e, pertanto, sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.

§ 8. LIMITI DI ELEGGIBILITA' DELLA SPESA

Il piano finanziario relativo a ciascuna proposta deve essere **inserito in piattaforma, nell'apposita sezione**, e al contempo deve essere redatto utilizzando, pena l'esclusione, il **Modello-E-Piano Finanziario 3-2024.**
In caso di discrepanza tra i due modelli, sarà considerato valido il Modello inserito nella piattaforma.
Il finanziamento richiesto per ciascun progetto non potrà - pena l'esclusione - essere inferiore a euro 250.000,00 o eccedere il limite di euro 600.000,00, secondo quanto indicato al precedente § 4.
Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi - inclusi quelli relativi alle risorse umane - dell'ammissibilità delle spese nonché dei massimali di costo, si fa richiamo, in via analogica e per quanto non esplicitato nel presente Avviso, alla Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 117 del 22 maggio 2009. Inoltre:

- nell'ambito delle spese per le risorse umane (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 10% del costo complessivo del progetto;
- i costi di affidamento a enti terzi di specifiche attività non potranno superare il 30% del costo complessivo del progetto;
- i costi di progettazione non potranno superare il 3% del costo complessivo del progetto;

- le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto non potranno eccedere il 10 % del costo complessivo del progetto.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale (il mancato rispetto di tali limiti è causa di inammissibilità della proposta), né successivamente – qualora il progetto venisse ammesso a finanziamento - al momento della presentazione della relazione e del rendiconto finale (il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti).

Ove l'ente beneficiario del finanziamento versi nella condizione di organismo di diritto pubblico (come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera e) dell'Allegato I.1 al Codice dei contratti pubblici) , esso sarà tenuto all'osservanza del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36, in caso di affidamento a terzi della fornitura di beni o servizi.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs. n. 117 del 2017 e s.m.i., l'attività dei volontari che prenderanno parte ai progetti aventi ad oggetto l'I.A. non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate, dall'ente tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata (es. vitto, viaggio e alloggio), entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute entro la data di chiusura del progetto, dovranno risultare giustificate da fatture, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto finale.
Sono altresì ammissibili le spese per il personale addetto alla rendicontazione del progetto (da ascrivere alla **Macrovoce C: Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto)** effettivamente sostenute anche oltre la data di chiusura del progetto, ma quietanzate entro la data di presentazione del rendiconto finale, se strettamente attinenti alla fase di chiusura del progetto, e nei limiti della capienza del budget approvato.
In merito alla fideiussione, in coerenza con quanto previsto dal § 17 del presente Avviso, in ordine al suo periodo di validità ed efficacia, saranno ammissibili le spese relative al pagamento dei relativi premi, anche se ricomprendono un periodo successivo a quello della conclusione delle attività progettuali (in ogni caso non successivo al 31 dicembre 2027), purché esse siano state effettivamente eseguite prima della presentazione del rendiconto finale. Eventuali rinnovi dovuti al protrarsi delle verifiche amministrativo-contabili, se liquidati oltre la data di presentazione del rendiconto finale, non saranno ritenuti ammissibili.
I costi di progettazione, che non potranno superare il 3% del costo complessivo del progetto, possono essere imputati al progetto anche se sostenuti antecedentemente all'avvio delle attività progettuali e la loro eleggibilità potrà decorrere a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.
Non sono ammessi a rimborso i seguenti costi:

- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;

- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- gli oneri relativi a seminari e convegni non ricompresi nei formulari approvati dal Ministero e, pertanto, non finanziati nell'ambito del progetto;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Le spese per gli oneri connessi all'adeguamento, all'acquisto o al noleggio di autoveicoli e macchinari industriali e agricoli possono essere ritenute ammissibili solo se strettamente funzionali alle attività progettuali e, quindi, all'effettiva realizzazione del progetto.

§ 9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per la presentazione dei progetti aventi ad oggetto l'I.A. dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/terzo-settore-e-responsabilita-sociale-imprese/focus-on/riforma-terzo-settore/pagine/default ;

- **Allegato 1_Avviso-3-2024;**
- **Modello-A-Domanda di ammissione al finanziamento 3_2024;**
- **MODELLO A1_Dichiarazione di partecipazione al partenariato 3-2024;**
- **MODELLO A2_Reti-associati-affiliati 3-2024;**
- **Modello-A3-Dichiarazione di collaborazione 3-2024;**
- **Modello-B-Dich. sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 4452000_3-2024;**
- **Modello-C-Scheda anagrafica Sog. Prop_Partner 3-2024;**
- **Modello-D-Scheda della proposta_3-2024;**
- **Modello-E-Piano Finanziario 3-2024;**
- **Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione_3_2024.**

Si specifica che per la compilazione del **Modello-D-Scheda della proposta 3-2024**, occorre far riferimento al § 2 che elenca gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività strettamente connessi all'I.A. ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 s.m.i.,

La documentazione suindicata dovrà essere caricata, pena l'esclusione, sulla piattaforma accessibile al seguente indirizzo https://servizi.lavoro.gov.it/

L'accesso alla piattaforma sarà disponibile a partire dal **29 gennaio 2025** e sarà possibile accedervi esclusivamente utilizzando le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale, di cui all'articolo 64 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

Il richiedente, dopo essersi registrato, compila l'istanza disponibile sulla Piattaforma. Ai fini del completamento della compilazione dell'istanza di accesso al finanziamento pubblico, al soggetto istante è richiesto il possesso di una casella di posta elettronica certificata attiva.
La compilazione della domanda potrà avvenire **dalle ore 12.00 del 29 gennaio 2025 sino alle 16.00 del 4 marzo 2025** utilizzando la Piattaforma di cui sopra.
All'atto dell'invio della domanda dovranno essere caricati in piattaforma gli allegati sopra citati, a loro volta compilati in formato .xls e in formato word trasformato in pdf aperto, non scannerizzato.
Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.
Il termine per la presentazione della domanda di finanziamento è da considerarsi perentorio. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda costituisce causa di irricevibilità; in tale ipotesi, la domanda viene rifiutata automaticamente dal sistema.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di variare detti termini qualora esigenze tecniche, impreviste e/o sopravvenute, rendano impossibile l'apertura o la chiusura della stessa rispetto alle date sopra indicate. Tali variazioni saranno rese pubbliche nelle medesime forme del presente avviso.
L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione procedente ove, per disguidi di qualsiasi natura, la domanda non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato.
Al termine del processo di invio della domanda, il sistema registrerà in automatico data e ora di invio, e rilascerà, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione, una ricevuta di quanto presentato sulla Piattaforma, completa del numero identificativo.
Tutte le dichiarazioni inserite nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Il richiedente il finanziamento, in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci, è soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 oltre che a quelle di cui all'art. 75 (decadenza dai benefici) del medesimo D.P.R. n. 445 del 2000.
Tutte le comunicazioni tra il soggetto richiedente il finanziamento e l'Amministrazione dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo pec dichiarato nella domanda. Per qualsiasi comunicazione, il richiedente è tenuto a indicare il numero identificativo assegnato alla domanda presentata e a riportare nell'oggetto la dicitura: "Avviso n. 3/2024 - art. 72 D.Lgs. n. 117 del 2017". Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it

§ 10. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Saranno considerati inammissibili, ed esclusi, come tali, dalla valutazione, i progetti:

- prive di uno o più requisiti di partecipazione di cui al § 7;
- presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente § 5;
- redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata al precedente § 9;
- prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- pervenute all'Amministrazione procedente oltre il termine di cui al precedente § 9;
- pervenute secondo modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente § 9;

- che prevedano lo svolgimento in un ambito territoriale inferiore a quello previsto dal § 3;
- che prevedano una durata inferiore a 12 mesi o superiore a 18 mesi, come indicato al precedente § 3;
- che richiedano un finanziamento pubblico inferiore ad euro 250.000,00, o superiore ad euro 600.000,00, o una percentuale di finanziamento ministeriale superiore all'80% del costo complessivo del progetto (al 50% in caso di fondazioni) e/o non garantiscano una corrispondente quota di cofinanziamento, come previsto nel precedente § 4;
- che prevedano meno di 200 giovani destinatari delle attività formative/informative;
- che prevedano tra gli strumenti innovativi capaci di coinvolgere le comunità meno di 3 tra incontri, eventi, contest e laboratori e altro;
- non rientranti negli obiettivi generali, nelle aree prioritarie di intervento e nelle linee di attività di cui al § 2;
- che abbiano un costo totale superiore al volume complessivo delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo approvato dagli organi statutari del proponente. In caso di progetto presentato in partenariato, che abbiano un costo totale superiore al volume complessivo delle entrate dei rispettivi bilanci degli enti partecipanti, secondo quanto previsto nel precedente § 4;
- che non rispettino i limiti percentuali per le voci e macrovoci di spesa di cui al § 8;
- che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in numero maggiore rispetto al limite previsto dal § 7.

Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.
L'esclusione per taluna delle cause di cui al presente paragrafo sarà comunicata, da parte dell'Amministrazione procedente al soggetto proponente, entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza della presentazione delle domande.

§ 11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione è demandata alla Divisione III della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese, che trasmetterà gli esiti ad un'apposita commissione di valutazione, nominata con decreto direttoriale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione dei progetti.
La commissione stessa procederà alla successiva valutazione delle proposte progettuali ammesse.
In capo ai commissari non deve sussistere causa ostativa alla nomina ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 7 del d.p.r. n.62 del 2013.
Superata la fase di ammissibilità, la Commissione procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

CRITERI	PUNTEGGI
A. REQUISITI SOGGETTIVI	**15**

A.1.Esperienza pregressa e specifica dell'ente proponente e/o capofila nell'ambito delle linee di attività elencate al § 2. **Max 15 punti**

0	5	10	15
Per nulla pertinente	Poco pertinente	Sufficientemente pertinente	Molto pertinente

B. CARATTERISTICHE PROGETTO	**21**

B1. Valenza nazionale progetto con riferimento al numero di Regioni nelle quali verranno realizzate concretamente le attività progettuali. **Max 5 punti**

Nr. Regioni	1-10	11-13	14-15	16-17	17-18	19-21
Punteggio	0	1	2	3	4	5

B2. Numero partner/affiliati/associati **Max 10 punti**

NR. partner/associati affiliati	**Punteggio**
0	0
da 1 a 3	2
da 4 a 6	4
da 7 a 10	7
oltre i 10	10

B3. Collaborazioni con enti pubblici (compresi gli enti locali) o privati (ivi compresi i soggetti non appartenenti al Terzo settore). **Max 6 punti**

NR. Collaborazioni	**Punteggio**
0	0
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
Da 6 in su	6

C. INNOVATIVITÀ DELLE METODOLOGIE E CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO/ATTIVAZIONE DEI CITTADINI.	**44**

Il criterio valuta la capacità del progetto di utilizzare strumenti innovativi capaci di coinvolgere le comunità locali attraverso ad esempio incontri, eventi, iniziative formative-informative, contest e laboratori che trattino i temi dell'intelligenza artificiale e dei social media in una chiave di opportunità positive per la crescita personale, professionale e culturale, nonché il numero dei giovani (under 25) destinatari a cui le attività progettuali inerenti alle attività formative/informative saranno indirizzate.

C.1. Iniziative formative-informative avente ad oggetto le tematiche di cui al § 2
Ogni corso di formazione verrà valutato in base al contenuto innovativo fino a **max di 18 punti**

0	1	2	4	6
Per nulla innovativo	Poco innovativo	Sufficientemente innovativo	Abbastanza innovativo	Molto innovativo

C.2. Strumenti innovativi capaci di coinvolgere le comunità
(almeno 3 tra incontri, eventi, contest e laboratori e altro)
Ogni strumento innovativo verrà valutato in base al contenuto innovativo ed il livello di coinvolgimento delle comunità locali fino a **max di 18 punti**

0	1	2	4	6
Per nulla innovativo e coinvolgente	Poco innovativo e coinvolgente	Sufficientemente innovativo e coinvolgente	Abbastanza innovativo e coinvolgente	Molto innovativo e coinvolgente

C.3. Numero di giovani (under 25) utenti delle attività formative/informative coinvolti **Max 8 punti**

Nr. Utenti	201-250	251-300	301-350	351-400	401-450	451-500	Da 501 in su
Punteggio	1	2	3	4	5	6	8

D. ELEMENTI FINANZIARI **10**

D.1. Ammontare del cofinanziamento del proponente e degli eventuali partners. **Max 10 punti**

Scala punteggio assegnato ODV e APS	
ODV APS	**Punteggio**
20%	0
da 20,01% a 21,00%	0,5
da 21,01% a 22,00%	1
da 22,01% a 23,00%	1,5
da 23,01% a 24,00%	2
da 24,01% a 25,00%	2,5
da 25,01% a 26,00%	3
da 26,01% a 27,00%	3,5
da 27,01% a 28,00%	4
da 28,01% a 29,00%	4,5
da 29,01% a 30,00%	5
da 30,01% a 31,00%	5,5
da 31,01% a 32,00%	6
da 32,01% a 33,00%	6,5
da 33,01% a 34,00%	7
da 34,01% a 35,00%	7,5
da 35,01% a 36,00%	8
da 36,01% a 37,00%	8,5
da 37,01% a 38,00%	9
da 38,01% a 39,00%	9,5
oltre 39,01%	10

Scala punteggio assegnato a Fondazioni	
FONDAZIONI	**Punteggio**
50%	0
da 50,01% a 51,00%	0,5
da 51,01% a 52,00%	1
da 52,01% a 53,00%	1,5
da 53,01% a 54,00%	2
da 54,01% a 55,00%	2,5
da 55,01% a 56,00%	3
da 56,01% a 57,00%	3,5
da 57,01% a 58,00%	4
da 58,01% a 59,00%	4,5
da 59,01% a 60,00%	5
da 60,01% a 61,00%	5,5
da 61,01% a 62,00%	6
da 62,01% a 63,00%	6,5
da 62,01% a 64,00%	7
da 63,01% a 65,00%	7,5
da 64,01% a 66,00%	8
da 65,01% a 67,00%	8,5
da 66,01% a 68,00%	9
da 67,01% a 69,00%	9,5
Oltre 69,01%	10

TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	**90**

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata come di seguito esplicitata:

A. REQUISITI SOGGETTIVI

- **A.1. Esperienza pregressa e specifica dell'ente proponente e/o capofila nell'ambito delle linee di attività elencate al § 2**

L'ente proponente/ Capofila in caso di ATS dovrà **Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione_3_2024, foglio A.1.Esperienza Pregressa.**
Sulla scorta delle attività progettuali pregresse si valuterà la congruenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017di cui al § 2 e la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio come di seguito indicato:

Esperienza pregressa

0	5	10	15
Per nulla pertinente	Poco pertinente	Sufficientemente pertinente	Molto pertinente

B. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- **B1. Valenza nazionale progetto con riferimento al numero di Regioni nelle quali verranno realizzate concretamente le attività progettuali.**

L'ente proponente/ Capofila in caso di ATS dovrà compilare il **Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione_3_2024, foglio B1_Regioni_PA coinvolte,** inserendo le Regioni/Province Autonome (almeno 10) nelle quali le attività verranno realizzate. Rispetto al numero delle Regioni/Province Autonome in cui saranno attivati i singoli progetti, e considerato che il numero minimo di regioni/Province Autonome da coinvolgere è pari a 10, il punteggio sarà attribuito in base alla tabella di seguito riportata:

Nr. Regioni	1-10	11-13	14-15	16-17	17-18	19-21
Punteggio	0	1	2	3	4	5

- **B.2. Numero partner/affiliati/associati**

L'ente proponente/ Capofila in caso di ATS dovrà compilare il **Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione_3_2024, foglio B.2. Partenariato** nel quale dovrà inserire le informazioni inerenti ai

partner di cui si avvarrà per realizzare le attività. Per partenariato si intende quanto previsto ai sensi del § 2 della Circ. MLPS n.2/2009: partner di progetto o, comunque, soggetti tra i quali intercorre un vincolo associativo o societario o consortile, ovvero da consorziati di un consorzio, beneficiario o partner di strutture associative. Le Reti proponenti di cui all'art. 41 del D. Lgs 117/2017 dovranno, invece, compilare il **foglio B2.Reti_Associati_Affiliati** ed indicare gli associati /affiliati di cui vorranno avvalersi. Rispetto a tale parametro, il punteggio sarà attribuito in base al numero dei partner di progetto o Enti tra i quali intercorrono vincoli associativi con la Rete, come esplicitato nella tabella di seguito riportata:

NR. partner/associati affiliati	**Punteggio**
0	0
da 1 a 3	2
da 4 a 6	4
da 7 a 10	7
oltre i 10	10

- **B3. Collaborazioni con enti pubblici (compresi gli enti locali) o privati (ivi compresi i soggetti non appartenenti al Terzo settore).**

L'ente proponente/ Capofila in caso di ATS dovrà compilare il **Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione_3_2024 foglio B3. Collaborazioni** inserendo le eventuali collaborazioni di cui vorrà avvalersi. Rispetto a tale parametro, sarà attribuito 1 punto per ciascuna collaborazione formalizzata, fino ad un massimo di 6 punti.

NR. Collaborazioni	**Punteggio**
0	0
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
Da 6 in su	6

C. INNOVATIVITÀ DELLE METODOLOGIE E CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO/ATTIVAZIONE DEI CITTADINI

L'ente proponente/ Capofila in caso di ATS dovrà compilare il **Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione_3_2024** nei Fogli appositamente dedicati**, quali foglio C.1.Iniziative Formative-Informative, C.2.Lab_contest_Concorsi** inserendo quanti e quali iniziative formative/informative, laboratori, contest/concorsi, mentre il numero dei giovani coinvolti nelle attività progettuali inerenti alle

attività formative/informative (criterio C.3.) saranno inseriti sia nel foglio **C.3. Giovani destinatari**, sia in piattaforma nell'apposita sezione dedicata (i due valori dovranno coincidere, in caso di discrepanza si terrà conto di quanto inserito nell'allegato F).
Nello specifico occorre che il progetto preveda:

- Iniziative formative-informative avente ad oggetto le tematiche di cui al § 2;
- Almeno tre strumenti innovativi capaci di coinvolgere le comunità locali (per es. incontri, eventi, contest e laboratori o altro);
- Almeno n. 200 giovani (under 25) destinatari delle attività progettuali inerenti alle iniziative formative/informative.

Il punteggio sarà attribuito in base alle tabelle di seguito riportate:

- **C.1. Iniziative formative-informative avente ad oggetto le tematiche di cui al § 2**

Ogni iniziativa formativa-informativa, i cui destinatari possono essere giovani under 25, famiglie ed educatori, verrà valutata in base al contenuto innovativo fino **ad un max di 18 punti**

0	1	2	4	6
Per nulla innovativo	Poco innovativo	Sufficientemente innovativo	Abbastanza innovativo	Molto innovativo

- **C.2. Strumenti innovativi capaci di coinvolgere le comunità (almeno 3 tra incontri, eventi, contest, laboratori e altro)**

Ogni strumento verrà valutato in base al contenuto innovativo ed il livello di coinvolgimento delle comunità locali (es. scuole, comitati di quartiere, comunità social ecc.) fino **ad un max di 18 punti**

0	1	2	4	6
Per nulla innovativo e coinvolgente	Poco innovativo e coinvolgente	Sufficientemente innovativo e coinvolgente	Abbastanza innovativo e coinvolgente	Molto innovativo e coinvolgente

- **C.3. Numero di giovani (under 25) utenti delle attività formative/informative coinvolti.**

Sarà preso in considerazione il nr. dei giovani under 25 destinatari delle attività progettuali inerenti alle attività formative/informative **Max 8 punti**:

Nr. giovani	201-250	251-300	301-350	351-400	401-450	451-500	Da 501 in su
Punteggio	1	2	3	4	5	6	8

D. QUALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- **D.1. Ammontare del cofinanziamento del progetto (0,5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento aggiuntivo rispetto al minimo previsto fino a un massimo di 10 punti)**

L'ente proponente/Capofila in caso di ATS, compilando il Piano Finanziario in piattaforma determinerà la percentuale di cofinanziamento alla quale sarà attribuito un punteggio sulla scorta dell'incidenza dello stesso sul valore totale del progetto.
Nello specifico, rispetto alla percentuale di cofinanziamento, occorre distinguere le fondazioni dalle ODV e APS per le quali si prevedono percentuali di cofinanziamento diverse, per cui il punteggio che sarà attributo è esplicitato nelle tabelle di seguito riportate:

Scala punteggio assegnato ODV e APS	
ODV APS	**Punteggio**
20%	0
da 20,01% a 21,00%	0,5
da 21,01% a 22,00%	1
da 22,01% a 23,00%	1,5
da 23,01% a 24,00%	2
da 24,01% a 25,00%	2,5
da 25,01% a 26,00%	3
da 26,01% a 27,00%	3,5
da 27,01% a 28,00%	4
da 28,01% a 29,00%	4,5
da 29,01% a 30,00%	5
da 30,01% a 31,00%	5,5
da 31,01% a 32,00%	6
da 32,01% a 33,00%	6,5
da 33,01% a 34,00%	7
da 34,01% a 35,00%	7,5
da 35,01% a 36,00%	8
da 36,01% a 37,00%	8,5
da 37,01% a 38,00%	9
da 38,01% a 39,00%	9,5
oltre 39,01%	10

Scala punteggio assegnato a Fondazioni	
FONDAZIONI	**Punteggio**
50%	0
da 50,01% a 51,00%	0,5
da 51,01% a 52,00%	1
da 52,01% a 53,00%	1,5
da 53,01% a 54,00%	2
da 54,01% a 55,00%	2,5
da 55,01% a 56,00%	3
da 56,01% a 57,00%	3,5
da 57,01% a 58,00%	4
da 58,01% a 59,00%	4,5
da 59,01% a 60,00%	5
da 60,01% a 61,00%	5,5
da 61,01% a 62,00%	6
da 62,01% a 63,00%	6,5
da 62,01% a 64,00%	7
da 63,01% a 65,00%	7,5
da 64,01% a 66,00%	8
da 65,01% a 67,00%	8,5
da 66,01% a 68,00%	9
da 67,01% a 69,00%	9,5
Oltre 69,01%	10

Ai fini dell'idoneità al finanziamento, ciascun progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a **54/80**.
All'esito dell'istruttoria, con decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, sarà stilata la graduatoria finale delle domande di finanziamento e disposta l'attribuzione del finanziamento agli enti assegnatari.
I progetti utilmente collocati in graduatoria saranno ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, come indicate al § 1 del presente Avviso.
In caso di parità di punteggio, verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio D1 - "Ammontare del cofinanziamento del proponente e degli eventuali partners"; in caso di ulteriore parità verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio

per il criterio B1 - "Valenza nazionale del progetto con riferimento al numero di Regioni/PA nelle quali verranno realizzate concretamente le attività progettuali"; in caso di parità ulteriore verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio C.3 – "Numero di giovani (under 25) utenti delle attività formative/informative coinvolti". In caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi ai fini della scelta, per procedere all'ammissione al finanziamento.
Il provvedimento di approvazione della medesima graduatoria sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Pubblicità legale", con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.
Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si riserva la facoltà di autorizzare, a valere sulle risorse finanziarie dell'annualità successiva, il finanziamento dei progetti utilmente collocati in graduatoria e non ammessi al contributo per insufficienza delle risorse finanziarie di cui al presente atto.

§ 12. CONVENZIONE REGOLATIVA DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Con ciascuno dei soggetti proponenti i progetti aventi ad oggetto l'I.A. ammessi al finanziamento sarà sottoscritta apposita convenzione, nella quale saranno disciplinate le modalità di realizzazione del progetto, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra il Ministero ed il soggetto beneficiario.
Al fine della sottoscrizione della convenzione, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà produrre, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale, la seguente documentazione:

- documentazione inerente all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività nonché, per la responsabilità civile verso terzi dei volontari che saranno coinvolti nella realizzazione del progetto (di cui all'articolo 18, comma 1 del D.Lgs. n. 117 del 2017), ovvero la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2001 che le suddette polizze assicurative saranno inviate contestualmente alla comunicazione dell'avvio delle attività di cui al successivo § 13;
- associazione temporanea di scopo (ATS) risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (in caso di progetto presentato in forma associata);
- comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale, ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e s.m.i. dedicato, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del progetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata ai fini della sottoscrizione della convenzione nei termini previsti, senza giustificato motivo, comporterà la decadenza dal finanziamento.
Ove il progetto ammesso al finanziamento sia stato presentato in forma associata, la convenzione sarà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto indicato come capofila, unico referente e responsabile della corretta realizzazione del progetto nei confronti del Ministero.

§ 13. AVVIO DELLE ATTIVITA'

L'avvio delle attività deve avvenire, pena la revoca del finanziamento, entro 15 giorni dal ricevimento da parte del proponente della convenzione sottoscritta con il Ministero.
L'avvio delle stesse deve essere comunicato al seguente indirizzo di posta elettronica: dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it
Il termine di 15 giorni sopra indicato per l'avvio delle attività può essere eventualmente differito, in casi particolari, solo se espressamente autorizzato dal Ministero, previa motivata richiesta a firma del legale rappresentante dell'ente.

§ 14. VARIAZIONI PROGETTUALI E FINANZIARIE

Su richiesta motivata del proponente, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali potrà autorizzare eventuali modifiche delle attività come descritte nella proposta presentata in risposta al presente Avviso, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato.
Parimenti potranno essere autorizzate, sulla base di motivata richiesta, variazioni compensative al piano economico finanziario, laddove tali variazioni superino il 20 %, anche di una sola macrovoce.
Tali variazioni al budget non possono generare uno sforamento del limite massimo del finanziamento statale concesso. Pertanto, l'ente beneficiario può apportare variazioni compensative tra le macrovoci del piano finanziario: le variazioni compensative tra le singole macrovoci di spesa che comportino uno scostamento non eccedente il 20% della singola macrovoce di spesa dovranno essere evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale, di cui successivo § 18, specificandone le motivazioni. Viceversa, le variazioni compensative superiori al 20% della singola macrovoce dovranno essere previamente autorizzate dal Ministero.
Si precisa che il predetto limite percentuale del 20% deve essere calcolato sulla macrovoce di importo inferiore oggetto della variazione compensativa.
In ogni caso, non potranno essere autorizzate modifiche progettuali relative ad elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato l'ammissione al finanziamento o comunque il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità come indicato dal § 11 del presente Avviso.

§ 15. PUBBLICITA'

L'ente beneficiario del finanziamento ha l'obbligo di citare esplicitamente sul materiale predisposto per la promozione e la realizzazione delle attività progettuali (es. materiale pubblicitario, *gadgets*, pubblicazioni sul sito web, etc..) che lo stesso è realizzato con il finanziamento ministeriale concesso per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 72, primo comma, del D.Lgs n. 117 del 2017 s.m.i. L'ente proponente/ capofila in caso di ATS deve trasmettere a questa Amministrazione la richiesta di autorizzazione all'utilizzo del logo a firma del legale rappresentante, corredata dalle bozze dei materiali promozionali sui quali si intende apporre il logo.
Sul sito del proponente o del capofila, in caso di partenariato, devono essere pubblicati, contestualmente all'avvio delle attività, la scheda di progetto (**Modello-D-Scheda della proposta 3-2024**) e il piano economico-finanziario (**Modello-E-Piano Finanziario 3-2024**), dandone comunicazione al Ministero, il quale pubblicherà sul proprio sito istituzionale i link di collegamento ai siti dei soggetti realizzatori.

Tutti gli enti beneficiari (compresi i componenti di ATS) sono altresì tenuti a pubblicare sul proprio sito internet o su analoghi portali digitali le informazioni relative al contributo statale ricevuto, ai sensi dell'articolo 1, commi 125 e ss., della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

§ 16. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento pubblico sarà erogato in due distinte quote:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'80% del finanziamento concesso, a seguito della comunicazione di avvio delle attività progettuali e previa presentazione della richiesta di anticipo corredata da idonea garanzia fideiussoria di cui al successivo §17.
- una seconda quota, a titolo di saldo, a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile effettuata sulla rendicontazione presentata.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dal soggetto beneficiario (ex art. 3, comma 7, della L. 13 agosto 2010 n. 136). Il medesimo soggetto si impegna a comunicare eventuali modifiche degli estremi del conto indicato e assume, altresì, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della richiamata legge n. 136 del 2010 e s.m.i.

L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:

- all'accertamento della regolarità contributiva, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che il Ministero provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
- alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

Le verifiche di cui sopra, nel caso di progetti svolti in partenariato, saranno estese a tutti i componenti l'ATS.

Ove dalla relazione finale o dalle eventuali successive verifiche risulti uno scostamento, relativamente al numero dei destinatari effettivi delle attività progettuali inerenti le attività formative/informative, tra il target previsto (Tg_p) e target effettivo (Tg_e) superiore al 10%, sarà operata una riduzione percentuale del finanziamento dovuto a titolo di saldo, in misura pari allo stesso scostamento, indipendentemente dall'effettività della spesa sostenuta.

§ 17. FIDEIUSSIONE

I soggetti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari all'80% del finanziamento ministeriale concesso per il progetto.

La fideiussione dovrà:

- essere presentata contestualmente alla richiesta di contributo, secondo il modello predisposto dall'Amministrazione e pubblicato sul sito internet al seguente indirizzo: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/Terzo-settore-e-responsabilita-sociale imprese/Pagine/default.aspx;
- essere obbligatoriamente rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art.106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta

nell'albo previsto dall'art.161 D. Lgs n.58/1998 e s.m.i., e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa;

- contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del Codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte del Ministero che rilevi a carico dell'associazione inadempienze nella realizzazione del programma di attività o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
- essere valida ed efficace per tutto il periodo di realizzazione del progetto e fino al 31 dicembre 2027 e contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'art. 1957 del Codice civile, fino a conclusione della verifica amministrativo-contabile di cui al § 18 e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte di questa Amministrazione;
- in caso di stipula con un garante estero, lo stesso deve essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle Pubbliche Amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.).

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione al Ministero. Il pagamento del contributo sarà effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dal soggetto beneficiario (ex art. 3 comma 7 della L. 13 agosto 2010 n. 136). Il medesimo soggetto si impegna a comunicare eventuali modifiche degli estremi del conto indicato e assume, altresì, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della richiamata Legge n. 136/2010 e s.m.i.

§ 18. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PROGETTI FINANZIATI

I progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio, semestrale e finale.
A tal fine, gli enti beneficiari dovranno trasmettere all'Amministrazione relazioni semestrali sullo stato di avanzamento del progetto, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, e relativi rendiconti delle spese sostenute nel medesimo periodo.
Ciascun ente beneficiario è tenuto a trasmettere entro **60 giorni dalla chiusura delle attività progettuali** all'indirizzo pec dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale delle spese sostenute nell'intero periodo, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, distinto per macrovoci di spesa, utilizzando il Modello "Rendiconto finale delle spese effettuate", che sarà messo a disposizione degli enti beneficiari contestualmente alla pubblicazione delle linee guida sulla rendicontazione) accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute e dalla dichiarazione che le medesime non sono state oggetto di ulteriori contributi pubblici. E' in facoltà dell'ente accompagnare il rendiconto finale da una specifica relazione resa dal proprio organo di controllo, se esso esercita altresì la revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del d.lgs. n.117/2017, o dal soggetto incaricato dall'ente della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n.117/2017, o da altro revisore legale dei conti o da altra società di revisione legale iscritti nell'apposito registro istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione del D.lgs. n.39/2010, attestante la sussistenza di tutti i documenti giustificativi relativi agli importi rendicontati, la loro pertinenza al piano finanziario di cui al § 6,

l'esattezza e l'ammissibilità delle spese in conformità alla sopra citata circolare n. 2/2009. Tale attestazione deve essere redatta secondo il modello che sarà appositamente predisposto**.**
La documentazione relativa alle relazioni e alle rendicontazioni, semestrali e finali, dovrà essere predisposta secondo la modulistica pubblicata sul sito internet del Ministero al seguente indirizzo: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/terzo-settore-e-responsabilita-sociale-imprese/focus-on/riforma-terzo-settore/pagine/default.
Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede dell'ente proponente/ Capofila in caso di ATS , ai fini della successiva verifica amministrativo–contabile.
In particolare, la verifica amministrativo-contabile finale potrà essere effettuata anche avvalendosi del personale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.
La verifica amministrativo-contabile sarà effettuata a campione nei riguardi degli enti beneficiari che hanno presentato il rendiconto finale munito della relazione di coerenza e di conformità del rendiconto finale.
I beneficiari che presenteranno il rendiconto finale sprovvisto della relazione di coerenza e conformità del rendiconto finale saranno sottoposti a verifica amministrativo-contabile integrale della spesa da parte dell'Amministrazione.
Ove, ad esito della verifica amministrativo-contabile, risulti un costo finale ammissibile inferiore al contributo erogato, il beneficiario dovrà restituire la differenza tra quanto percepito e quanto effettivamente riconosciuto a conclusione della verifica delle attività svolte.

§ 19. IRREGOLARITA' E SANZIONI

In caso di violazioni degli obblighi derivanti dalla convenzione di cui al §12, il Ministero potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il beneficiario, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 117 del 2017 s.m.i.
- interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di *reporting* (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- eroghi le attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento;
- non rispetti le regole di pubblicità di cui al § 15;
- apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del § 11 del presente Avviso;

- in via generale, qualora vengano accertate situazioni dalle quali risulti l'impossibile o non proficua prosecuzione del progetto, un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso.

Il Ministero si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

§ 20. INFORMAZIONI

Gli enti interessati, fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite PEC da inviarsi all'indirizzo seguente: dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it, riportando come oggetto: "AVVISO n. 3/2024 – QUESITO". Non saranno prese in considerazione e-mail di provenienza incerta, che riportino un oggetto diverso da quello indicato ovvero che contengano quesiti relativi al merito delle attività progettuali. Il Ministero risponderà via PEC all'indirizzo del mittente. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al seguente indirizzo https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/terzo-settore-e-responsabilita-sociale-imprese/focus-on/riforma-terzo-settore/pagine/default Sul medesimo sito internet saranno pubblicati, ai sensi delle vigenti disposizioni, il presente Avviso, unitamente agli allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché tutte le informazioni relative al procedimento di cui trattasi.
Per i quesiti di natura tecnica inerenti all'accesso, alla compilazione, all'inoltro dell'istanza e ad ogni altra problematica connessa all'utilizzo della Piattaforma, sarà attivo il servizio di help desk a partire dall'avvio della medesima.

§ 21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI

Responsabile del procedimento è il dirigente della divisione III^ della Direzione Generale del Terzo settore e della R.S.I.
Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai candidati in occasione della partecipazione al presente Avviso saranno trattati, sia manualmente sia con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente ai fini dell'Avviso stesso. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei candidati. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso all'istanza.

§ 22. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

Roma, data della firma digitale

IL CAPO DIPARTIMENTO

Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE L'AREA DI INTERVENTO PRIORITARIA DELL'A.I, AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

Allegato 1: Obiettivi, aree prioritarie di intervento e linee di attività da finanziare ai sensi dell'art 5 del d.lgs 117/2017

Nel presente allegato si riportano gli obiettivi dell'agenda 2030 indicati dall'atto di indirizzo 2024, adottato con D.M. n. 122 del 19 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 07 agosto 2024 al n. 2217, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività in base ai quali, i soggetti proponenti in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione di cui al §5 dell'avviso 3/2024, possono presentare, coerentemente alle proprie finalità statutarie, i progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del d.lgs 117/2017 e s.m.i. per la implementazione delle attività di interesse generale recate dall'art. 5 del citato decreto legislativo.

Alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile concorrono altresì i sistemi di intelligenza artificiale, in quanto capaci di analizzare grandi quantità di dati e di individuare collegamenti tra di essi. La rapida evoluzione di tali sistemi può determinare radicali cambiamenti nell'organizzazione del lavoro, nei processi di istruzione e formazione, nonché nella stessa vita relazionale e sociale delle persone. È necessario gestire e regolare lo sviluppo dell'I.A. affinché sia promosso un utilizzo etico, sicuro, affidabile ed inclusivo. In una prospettiva evolutiva, l'I.A. è particolarmente impattante sulle nuove generazioni: discende da qui l'esigenza di promuovere e sostenere la realizzazione di iniziative educative rivolte ai giovani e alle loro famiglie, capaci di sviluppare un uso etico, consapevole e critico dell'I.A. e delle nuove tecnologie, sia in termini di valorizzazione delle opportunità da queste offerte sia di prevenzione dei rischi che possono ostacolare il pieno sviluppo sano della persona umana.

Il presente Avviso è dedicato esclusivamente ai progetti riguardanti l'area di intervento prioritaria dell'I.A., a cui sono destinate le risorse della linea "B" di finanziamento come esplicitato al § 7. LINEE DI ATTIVITÀ DA FINANZIARE dell'atto di indirizzo:

linea di finanziamento "A", generale **(Avviso 2_2024)**	€ 22.770.000,00
linea di finanziamento "B", dedicata esclusivamente ai progetti riguardanti l'area di intervento prioritaria dell'I.A.: **(Avviso 3/2024)**	€ 2.500.000,00

Le risorse disponibili dovranno essere impiegate in maniera razionale, coerente e sinergica con riguardo agli obiettivi generali, alle aree prioritarie di intervento e alle linee di attività da finanziare.

OBIETTIVI	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
 ***Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età***	I progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: **a)** favorire un uso etico delle I.A. e delle nuove tecnologie (es. social network, internet, messaggistica istantanea, videogiochi, ecc.) e relativa informazione sui rischi correlati;
 ***Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti***	I progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: **a)** promozione di iniziative educative rivolte ai giovani e alle loro famiglie, capaci di sviluppare un uso etico, consapevole e critico dell'I.A. e delle nuove tecnologie; **b)** sviluppo di azioni contro l'abuso dell'I.A. e i deepfake di cui sono vittime i giovani;

 ***Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze***	I progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: **a)** promuovere la conoscenza dell'I.A. per sviluppare conoscenze e competenze tra le giovani donne e ragazze che si affacciano al mondo del lavoro; **b)** sviluppo di azioni contro l'abuso dell'I.A. e i Deepfake di cui potrebbero essere vittime le giovani donne e le ragazze.
 ***Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti***	I progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: **a)** promuovere la conoscenza dell'I.A. e delle nuove tecnologie per sviluppare conoscenze e competenze tra i giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

Di seguito si riporta l'elenco delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore finanziabili con il predetto Avviso:

LINEE DI ATTIVITÀ DA FINANZIARE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE d.lgs 117/2017 e s.m.i.
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; c) formazione universitaria e post-universitaria; d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; e) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni; f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; g) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

MODELLO A

Oggetto: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I. - ANNO 2024. AVVISO N. 3/2024

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ _____

nato/a a _____, il _____/_____/_____,

codice fiscale _____, cell. _____,

e-mail _____ nella sua qualità di legale rappresentante del/della _____, tel. _____, e-mail _____, sito internet _____ con sede legale in _____, Via _____ n° ____, codice fiscale n. _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

(solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione)

in promessa di partenariato con (*indicare denominazione, sede e codice fiscale di ciascun componente il partenariato)*:

- _____,
- _____
- _____

all'interno del quale il suddetto Ente verrà nominato soggetto capofila;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento pubblico di cui all'Avviso n. **3/2024**, pubblicato sul sito internet del ministero per la proposta progettuale o iniziativa allegata alla presente domanda dal titolo "_____".

Dichiara inoltre:

1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
2) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs 196/2003 come modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679: il sottoscrittore dichiara aver preso visione del paragrafo 21 dell'Avviso 3/2024 riferito all'informativa sul trattamento dei dati personali fornita ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed esprime il proprio consenso al trattamento

dei dati personali, i quali, saranno utilizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

A tal fine allega la seguente documentazione indicata al § 9 dell'Avviso n. 3/2024:

- Modello A1 (Dichiarazione di partecipazione al partenariato);
- Modello A2 (Dichiarazione Rete sugli associati-affiliati);
- Modello A3 (Dichiarazione di collaborazione);
- Modello B (Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- Modello C (Scheda anagrafica del soggetto proponente e degli eventuali partner);
- Modello D (Scheda della proposta);
- Modello E (Piano finanziario);
- Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione.

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

MODELLO A1

DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO (se previsto)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il _____/_____/_____,

codice fiscale _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente

_____, codice fiscale

_____, con sede legale in

_____ Prov. _____ _____

Via/Piazza _____ n° _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 s.m.i.,

DICHIARA

- di partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo

_____

di cui è capofila _____ (indicare il soggetto proponente);

- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda della proposta presentata con il separato **Modello D**;

SI IMPEGNA

in caso di ammissione al finanziamento della proposta sopra indicata, a costituire associazione temporanea di scopo con il capofila e gli altri, eventuali, partner di progetto.

Data_____ Rappresentante Legale*

*Da firmare digitalmente. Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003 come modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679: il sottoscrittore dichiara aver preso visione del paragrafo 21 dell'Avviso 3/2024 riferito all'informativa sul trattamento dei dati personali fornita ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, i quali, saranno utilizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
N.B. Il presente modello deve essere compilato da ciascun partner di progetto.

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

MODELLO A2

ELENCO ASSOCIATI/AFFILIATI DA REDIGERE A CURA DELLA RETE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il _____/_____/_____,

codice fiscale _____, in qualità di Rappresentante Legale della rete associativa di cui all'art. 41 del D. Lgs. n. 117/2017 _____,

codice fiscale _____, con sede legale in _____ Prov. _____ _____

Via/Piazza _____ n° _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 s.m.i.,

DICHIARA

- di avvalersi nella realizzazione delle attività progettuali o nello svolgimento di programmi di ordinaria attività statutaria dei seguenti Enti affiliati/associati:

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

Da riportare nel Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione_foglio B2.Reti_Associati_Affiliati

Nr.	Ente Associato o Affiliato	Tipologia ETS*	CF	Tipologia di attività che svolgerà
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

MODELLO A3

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE GRATUITA (se pertinente)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il _____/_____/_____,

codice fiscale _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____ Prov. _____ _____

Via/Piazza _____ n° _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 s.m.i.,

DICHIARA

- di partecipare a titolo gratuito sotto forma di "collaborazione", alla proposta progettuale dal titolo _____ di cui è capofila _____ (indicare il soggetto proponente);

- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato **Modello D**.

Data_____

firma del Rappresentante Legale*

_____

* Da firmare digitalmente. Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003 come modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679: il sottoscrittore dichiara aver preso visione del paragrafo 21 dell'Avviso 3/2024 riferito all'informativa sul trattamento dei dati personali fornita ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, i quali, saranno utilizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
N.B. Il presente modello deve essere compilato per ciascuna collaborazione.

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

MODELLO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Da compilare a cura dei partner

Il/La sottoscritto/a _____; nato/a a _____, prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov._____, via/ p.zza _____ cellulare _____, e-mail _____, in qualità di (qualifica) _____ legale rappresentante/ (ovvero) procuratore speciale giusta allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di contrarre in nome e per conto dell'Ente_____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____; sito internet _____,

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in veste di partner in quanto:

- ☐ Odv iscritta al Runts con provvedimento n. _____ del_____ tutt'ora in corso di validità;
- ☐ Aps iscritta al Runts con provvedimento n. _____ del_____ tutt'ora in corso di validità;
- ☐ Fondazione iscritta al Runts con provvedimento n. _____ del_____ tutt'ora in corso di validità;
- ☐ Fondazione del terzo settore iscritta all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate con provvedimento n. _____ del_____ tutt'ora in corso di validità;

b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
c) che il progetto presentato dal Capofila non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
d) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. di cui va allegato apposito elenco[1] contenente le loro generalità;

[1] L'elenco deve contenere i seguenti campi: nome e cognome; data e luogo di nascita; codice fiscale e carica.

e) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
h) che l'Ente nel triennio 2021-2023 ha realizzato interventi nelle aree prioritarie di cui alla proposta progettuale come riportati nel Modello-F_Elementi inerenti ai criteri di valutazione, Foglio A1_Ente Capofila e Partner o Associazioni/affiliati.

Data Firma del dichiarante

---------- ----------
-

1) Alla presente dichiarazione va allegata la seguente documentazione:
   - elenco contenente le generalità complete dei componenti degli organi di amministrazione dell'Ente;
   - copia dello Statuto o indicazione dell'url di pubblicazione sul sito internet dell'ente;
   - copia del bilancio o indicazione dell'url di pubblicazione sul sito internet dell'ente;
   - copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

*Da firmare digitalmente. Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003 come modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679: il sottoscrittore dichiara aver preso visione del paragrafo 21 dell'Avviso 3/2024 riferito all'informativa sul trattamento dei dati personali fornita ai sensi del d.Lgs. 196/2003 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, i quali, saranno utilizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

MODELLO C

SCHEDA ANAGRAFICA DEL: [__] SOGGETTO PROPONENTE o [__]PARTNER[1]

Denominazione dell'ente	
Tipologia giuridica	**[__] ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ISCRITTA AL RUNTS** **[__] ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ISCRITTA AL RUNTS** **[__] FONDAZIONE ISCRITTA AL RUNTS** **[__] FONDAZIONE ISCRITTE PRESSO L'ANAGRAFE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE**
Codice fiscale	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
PEC e-mail	
Url sito internet	
Registro di appartenenza, estremi del provvedimento di iscrizione e settore/settori di intervento indicato/indicati nel medesimo provvedimento	
Legale rappresentante (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	
Referente del progetto (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	
Referente amministrativo del progetto (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	
IBAN Conto corrente dedicato (solo per il proponente)	

_____ (Luogo e data)

_____ Il Legale Rappresentante*

[1] In caso di partenariato, per ogni proposta progettuale la scheda anagrafica deve essere compilata sia dal soggetto proponente sia da ogni singolo partner.

*Da firmare digitalmente **solo** nel caso sia compilato dal partner. Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003 come modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679: il sottoscrittore dichiara aver preso visione del paragrafo 21 dell'Avviso 3/2024 riferito all'informativa sul trattamento dei dati personali fornita ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, i quali, saranno utilizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1a.– Titolo

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività

2a - Obiettivi generali[1]
[1]
[2]
[3]
[4]

2b - Aree prioritarie di intervento[2]
[1]
[2]
[3]
[4]

[1] Il presente Avviso è dedicato esclusivamente ai progetti riguardanti l'area di intervento prioritaria dell'I.A., a cui sono destinate le risorse della linea "B" di finanziamento come esplicitato al § 7. LINEE DI ATTIVITÀ DA FINANZIARE dell'atto di indirizzo. I progetti da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2024 devono concorrere a promuovere e sostenere la realizzazione di iniziative educative rivolte ai giovani e alle loro famiglie, capaci di sviluppare un uso etico, consapevole e critico dell'I.A. e delle nuove tecnologie, sia in termini di valorizzazione delle opportunità da queste offerte sia di prevenzione dei rischi che possono ostacolare il pieno sviluppo sano della persona umana.

[2] Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 3/2024.

[5]
[6]

2c- Linee di attività[3]

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

[3] Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 3/2024.

3 – Descrizione del progetto *(Massimo due pagine)*

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

3.2. Idea a fondamento della proposta

3.3. Descrizione del contesto

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

[_] al contesto territoriale
[_] alla tipologia dell'intervento
[_] alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) [_] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [_] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

4- Risultati attesi *(Massimo due pagine)*

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

Destinatari degli interventi (specificare)[4]	*Numero*	*Modalità di individuazione*

[4] *Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

5 – Attività *(Massimo quattro pagine*)
Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1																		
2																		
3																		
4																		
…..																		
Altro (specificare)																		
Altro (specificare)																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	**Tipo attività che verrà svolta** [5]	**Ente di appartenenza**	**Livello di Inquadramento professionale** [6]	**Forma contrattuale** [7]	**Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)**
1						
2						
3						

[5] *Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".*

[6] *Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente*

[7] *"Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.*

4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	**Tipo attività che verrà svolta [8]**	**Ente di appartenenza**	**Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)**
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	**Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione**
1		
2		

[8] **Attività svolta":** indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 3/2024.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	**Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti**	**Risultati attesi**	**Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia**

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

Finanziato con Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore

Progetto:	
Ente Proponente :	
In partenariato con:	

Allegato E - PIANO FINANZIARIO - Sezione 1 - Macrovoci di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	**Progettazione**	**€ -00**	**0,00%**
B	**Promozione, informazione, sensibilizzazione**	**€ -00**	**0,00%**
C	**Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)**	**€ -00**	**0,00%**
D	**Funzionamento e gestione del progetto**	**€ -00**	**0,00%**
E	**Affidamento attività a soggetti esterni delegati (max 30% del totale progetto)**	**€ -00**	**0,00%**
F	**Altre voci di costo**	**€ -00**	**0,00%**
	TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)	**€ -00**	
G	**Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)**	**€ -00**	**0,00%**
	TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)	**€ -00**	
	di cui progettazione totale (A.1+ E.1) max 3% del totale progetto *	***€ -00***	***0,00%***
	% di cofinanziamento a carico Ente/i	**0,00%**	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		**€ -00**	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO		**€ -00**	**0,00%**

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

Finanziato con Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore	**Tra i soggetti attuatori sono previste fondazioni? Inserire nella casella a fianco SI/NO**	
Progetto:		
Ente Proponente :		
In partenariato con:		

Allegato E - SEZIONE 2 - PIANO FINANZIARIO: Dettaglio delle Macrovoci di Spesa

Cod Macrovoce	Cod Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su totale
A		**Progettazione**		
	A.1	Risorse Umane (N.B.: A.1+E.1 max 3% del totale progetto)	€ -00	
A		**Totale spese Progettazione**	**-00 €**	**0,00%**
B		**Promozione, informazione, sensibilizzazione**		
	B.1	Risorse Umane	€ -00	
	B.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ -00	
B		**Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione**	**€ -00**	**0,00%**
C		**Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)**		
	C.1	Risorse Umane	€ -00	
	C.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ -00	
C		**Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto**	**€ -00**	**0,00%**
D		**Funzionamento e gestione del progetto**		
	D.1	Risorse Umane	€ -00	
	D.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ -00	
	D.3	Attrezzature (acquisto, noleggio, ammortamenti)	€ -00	
	D.4	Materiale didattico	€ -00	
	D.5	Fideiussione	€ -00	
	D.6	Spese di viaggio, vitto e alloggio risorse umane	€ -00	
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari	€ -00	
	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi ,contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta nel progetto/iniziativa	€ -00	
	D.9	Assicurazione destinatari	€ -00	
D		**Totale spese Funzionamento e gestione del progetto**	**€ -00**	**0,00%**
E		**Affidamento attività a soggetti esterni delegati (max 30% del totale progetto)**		
	E.1	Progettazione (N.B.: A.1+E.1 max 3% del totale progetto)	€ -00	0,00%
	E.2	Formazione	€ -00	
	E.3	Ricerca	€ -00	
	E.4	Altro	€ -00	
E		**Totale spese affidamento attività a soggetti esterni delegati**	**€ -00**	**0,00%**
F		**Altre voci di costo (*solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE*)**		
	F.1	….	€ -00	
	F.2	….	€ -00	
	F.3	….	€ -00	
F		**Totale spese per altre voci di costo**	**€ -00**	**0,00%**
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)			**€ -00**	
G		**Spese generali di funzionamento (max 10% del totale di progetto)**	€ -00	**0,00%**
TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)			**€ -00**	**0,0%**
		di cui Progettazione totale (A.1+E.1) max 3% del totale progetto)	*€ -00*	**0,00%**
		% di cofinanziamento a carico Ente/i	**0,00%**	
	TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		**€ -00**	
	TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO MINISTERIALE RICHIESTO		**€ -00**	**0,00%**

NB: RIPORTARE I DATI DI BUDGET INSERITI NELLA PIATTAFORMA COMPILANDO SOLO LE CELLE COLORATE.
I DATI DEL PRESENTE ALLEGATO E QUELLI DELLA PIATTAFORMA DEVONO COINCIDERE

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

Modello F

A. REQUISITI SOGGETTIVI
Criterio: A.1. Esperienza maturata nel Triennio precedente sul territorio nazionale

A	B	C		D	E	F	G	H	I	K
Nr.	Ente	Proponente/Partner/associato	Denominazione Progetto	Anno di assegnazione del contributo	Ente finanziatore	Obiettivi (compilare in base a quanto indicato al punto 2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività del Modello D)	Aree di intervento (compilare in base a quanto indicato al punto 2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività del Modello D)	nr. Regioni_PA destinatarie dell'intervento	Descrizione degli obiettivi realizzati e pertinenza con gli obiettivi generali ed aree prioritarie di intervento di cui all'Allegato 1	Note
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										
24										
25										
26										

Inserire le esperienza maturate sia dall'ente proponente/Capofila, sia dagli Enti enti Partner/associati.
Nel caso di righe insufficienti copiarne e incollarne altre fino a sufficienza

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

Modello F

B. CARATTERISTICHE PROGETTO

Criterio: B.1. Valenza nazionale del progetto con riferimento al numero di Regioni_PA nelle quali verranno realizzate concretamente le attività progettuali.

Nr.	Proponente/Capofila	Regioni_PA destinatarie dell'intervento (selezionare su ogni singola cella la Regione/PA)*	Nr. Regioni_PA oggetto dell'intervento
1			0
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			

***Inserire le Regioni/Pa destinatarie dell'intervento nella colonna c: una cella per ogni Regione/Pa**
Nel caso di righe insufficienti copiarne e incollarne altre fino a sufficienza

Modello F

B. CARATTERISTICHE PROGETTO
Criterio: B2.Ampiezza del partenariato

Nr.	Partner	Tipologia ETS*	CF	Tipologia di attività che svolgerà
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				
……..				

Nel caso di righe insufficienti copiarne e incollarne altre fino a sufficienza

Modello F

B. CARATTERISTICHE PROGETTO
Criterio: B2.Reti_Associati_Affiliati

Nr.	Ente Associato o Affiliato	Tipologia ETS*	CF	Tipologia di attività che svolgerà
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
68				
69				
70				

Nel caso di righe insufficienti copiarne e incollarne altre fino a sufficienza

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

Modello F

B. CARATTERISTICHE PROGETTO
Criterio: B3.Collaborazioni

Nr.	Ente collaboratore	Cf	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1			
2			
3			
4			
5			
6			
.....			
.....			
.....			
.....			

Nel caso di righe insufficienti copiarne e incollarne altre fino a sufficienza

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

Modello F

C. INNOVATIVITÀ DELLE METODOLOGIE E CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO/ATTIVAZIONE DEI CITTADINI.
Criterio: C.1. Iniziative formative-informative avente ad oggetto le tematiche di cui al § 2

A	B	C	D	E	F	G	H
Nr. dell'iniziativa formativa/informativa	**Obiettivi** (compilare in base a quanto indicato al punto 2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività del Modello D)	**Aree di intervento** (compilare in base a quanto indicato al punto 2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività del Modello D)	**Descrizione dell'evento (Iniziative formative ed informative)**	**Destinatari dell'intervento (Breve descrizione dei destinatari distinguendo tra giovani, famiglie, educatori ed affini)**	**Tot. Destinatari per singola iniziativa**	**Breve descrizione della metodologia che si intende attuare per conseguire gli obiettivi dell'iniziativa**	**Note**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
			Tot. Destinatari		0		

Nel caso di righe insufficienti copiarne e incollarne altre fino a sufficienza

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

Modello F

C. INNOVATIVITÀ DELLE METODOLOGIE E CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO/ATTIVAZIONE DEI CITTADINI.
Criterio: C.2. Strumenti innovativi capaci di coinvolgere le comunità
n.b. (almeno 3 tra incontri, eventi, contest e laboratori e altro)

A	B	C	D	E	F	G	H
Nr.	Proponente/Partner/associato	Obiettivi (compilare in base a quanto indicato al punto 2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività del Modello D)	Aree di intervento (compilare in base a quanto indicato al punto 2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività del Modello D)	Descrizione dell'evento (Incontri, eventi, contest e laboratori e altro)	Breve descrizione della metodologia che si intende attuare per conseguire gli obiettivi dell'iniziativa	Breve descrizione delle comunità locali coinvolte (es. scuole, comitati di quartiere, comunità social ecc.)	Note
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							

Nel caso di righe insufficienti copiarne e incollarne altre fino a sufficienza

AVVISO N. 3/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

C. INNOVATIVITÀ DELLE METODOLOGIE E CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO/ATTIVAZIONE DEI CITTADINI.
C.3. Numero di giovani (under 25) utenti delle attività formative/informative coinvolti

A	B	C
Nr.	Descrizione dell'evento (Iniziative formative ed informative)	Nr. Giovani Under 25 a cui è destinata l'iniziativa
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
	Totale	

Nel caso di righe insufficienti copiarne e incollarne altre fino a sufficienza